

la bolla pungente

di MARCO NANNETTI



Quei vini «Tripla A» tra moda e piacere del bere

Altra moda del momento sono i vini «Tripla A» (agricoli, artigiani, artisti). Sono quei vini che seguono le direttive europee previste per l'agricoltura *biologica* o *biodinamica*. Tradotto: sono quei prodotti che non subiscono alcuna modificazione da parte dell'uomo (concimi chimici, filtrazioni, chiarificazioni ecc.). Detto ciò, potrebbe risultare un vino simpatico e «genuino», ma non è sempre così, molto spesso è moda e anche qui abbiamo esagerato. Non credo che la volata che abbiamo fatto nell'evoluzione enologica debba essere buttata tutta nel cestino, anzi. Non credo neanche che tutto quello che è *bio* debba essere per forza di qualità. Certo anche in questo settore ci sono vini ben fatti, ma non dobbiamo assolutamente notificare l'equazione, «Tripla A»: genuino-costoso-ottimo, infatti la maggior parte dei prodotti è davvero esasperata con colori troppo carichi e profumi molto evoluti. Insomma, la piacevolezza del bere spesso non abita in questi vini.